

Natale in libri



ERRI DE LUCA
IN NOME
DELLA MADRE



Feltrinelli



Natale in libri



"In nome del padre inaugura il segno della croce, in nome della madre s'inaugura la vita".

Una ragazza, Miriam, che si trova la vita sconvolta da un annuncio inconcepibile per chiunque non abbia fede. Un uomo, Josef, capace di andare oltre ogni voce per amore della sua sposa promessa.

La Natività narrata nelle parole di Miriam/Maria con la semplicità e la schiettezza di chi fino a ieri era poco più di una bambina e ora è strumento divino.

Erri De Luca, non credente, prende tra le mani il racconto del verbo che si fa carne e ne fa un gioiello commovente, intriso di sensibilità e potenza.

Miriam che balla nel vento di marzo e ne rimane gravida come un fiore impollinato dal vento, che scherza con il bimbo in grembo, che affronta sorridendo gli sguardi inquisitori della gente. *"Miriam, sai cos'è la grazia?"* le chiede Josef, gli occhi colmi di amore. *"È la forza sovrumana di affrontare il mondo da soli senza sforzo, sfidarlo a duello tutto intero senza neanche spettinarsi. È un dono e tu l'hai avuto. Chi lo possiede è affrancato da ogni timore. L'ho visto su di te la sera dell'incontro e da allora l'hai addosso. Tu sei piena di grazia. Tu la spargi, Miriam: pure su di me."*

E infine la stalla, una notte gelida, il tepore degli animali che soli e in silenzio assistono al compimento del mistero più grande: quello della divinità, certo, ma prima ancora quello primordiale della maternità. *"Ho messo l'orecchio sul suo cuore, batteva svelto, colpi di chi ha corso a perdifiato. Non ho chiamato Josef. Gli avevo promesso un figlio all'alba ed era ancora notte. Fino alla prima luce Jeshus è solamente mio. È solamente mio."*

Breve, audace e commovente, questo libricino si legge in un'ora e scivola come una carezza sull'animo, restituendoci Maria in tutta la sua umanità, nella grandiosa semplicità della forza e del coraggio che stanno dietro ad ogni donna che si fa madre.

